



XIII Comunità Montana dei Monti Lepini - Ausoni

Largo L. Tacconi, 2 - 04015 PRIVERNO (Latina)
Tel. 0773 - 91 13 58 / 90 20 73 Fax 0773 - 90 35 83
e-mail info.montilepini@libero.it

AVVISO D'ASTA PUBBLICA

**PER LA LOCAZIONE E GESTIONE DELLA CENTRALE OLIVICOLA SITA IN
SONNINO (LT) LOCALITA' SAN BERNARDINO – FOGLIO 14 PARTICELLE
2088, 2089, 2092 TOTALE COSTO DI AGGIUDICAZIONE
(VALORE DI LOCAZIONE) € 201.468,00**

**(pari al canone € 16.789,00/ANNO per dodici annualità Euro 201.468,00)
ai sensi dell'art 42 del regolamento regionale con il sistema del pubblico incanto
secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del R.D. 23.05.1924, n. 827 ad offerte segrete
esclusivamente in aumento, senza prefissione di alcun limite ed
ai sensi dell' art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 / Richiesta di offerta (RDO) aperta**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CIG: 90789667C0

INDICE

TITOLO I OGGETTO E FINALITÀ

| | |
|-----------------------------------|--------|
| Art. 1 – Oggetto dell'appalto | pag. 4 |
| Art. 2 – Finalità della locazione | pag. 4 |

TITOLO II DISPOSIZIONI GENERALI DELLA LOCAZIONE

| | |
|--|--------|
| Art. 3 – Carattere della locazione | pag. 4 |
| Art. 4 – Requisiti gestionali generali | pag. 5 |

TITOLO III MODALITÀ LOCAZIONE COMMERCIALE

| | |
|--|--------|
| Art. 5 – Locali, utenze e autorizzazioni | pag. 6 |
| Art. 6 – Luogo di esecuzione | pag. 7 |
| Art. 7 – Investimenti strutturali | pag. 8 |
| Art. 8 – Subappalto | pag. 8 |

TITOLO IV MODALITÀ DI GARA

| | |
|--|--------|
| Art. 9 – Sopralluogo | pag. 8 |
| Art. 10 – Importo della locazione – Base di gara | pag. 8 |
| Art. 11 – Durata della locazione | pag. 9 |
| Art. 12 – Procedura di gara | pag. 9 |
| Art. 13 – Criterio di aggiudicazione | pag. 9 |

TITOLO V PERSONALE

| | |
|---|---------|
| Art. 14 – Operatori | pag. 9 |
| Art. 15 – Adempimenti generali relativi al personale | pag. 10 |
| Art. 16 – Osservanza dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro | pag. 10 |
| Art. 17 – Garanzie di continuità | pag. 10 |
| Art. 18 – Formazione del personale | pag. 10 |

TITOLO VI CONTROLLO – INADEMPIENZE – PENALITÀ – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

| | |
|---|---------|
| Art. 19 – Soggetti ed Organismi preposti al controllo | pag. 11 |
| Art. 20 – Attività di controllo della XIII Comunità Montana | pag. 11 |
| Art. 21 – Garanzia per l'esecuzione del contratto | pag. 11 |
| Art. 22 – Inadempienze e penalità | pag. 12 |
| Art. 23 – Risoluzione del contratto – Recesso | pag. 12 |

TITOLO VII NORME DI PREVENZIONE, SICUREZZA E ANTIRFORTUNISTICA

| | |
|---|---------|
| Art. 24 – Disposizioni in materia di sicurezza | pag. 13 |
| Art. 25 – Impiego di energia | pag. 14 |
| Art. 26 – Norme generali per l'igiene sul posto di lavoro | pag. 14 |
| Art. 27 – Raccolta rifiuti | pag. 14 |

TITOLO VIII ONERI CONTRATTUALI

| | |
|--|---------|
| Art. 28 – Polizze assicurative | pag. 14 |
| Art. 29 – Deposito cauzionale | pag. 15 |
| Art. 30 – Spese di contratto, di registro e accessorie | pag. 15 |
| Art. 31 – Prestazioni e obblighi del Conduuttore | pag. 16 |
| Art. 32 – Danni a persone o cose | pag. 16 |
| Art. 33 – Controversie | pag. 16 |
| Art. 34 – Tutela dei dati personali | pag. 16 |
| Art. 35 – Rinvio ad altre norme | pag. 18 |

TITOLO I OGGETTO E FINALITÀ

Art. 1

Oggetto dell'appalto

La XIII Comunità Montana dei Monti Lepini e Ausoni (Ente in liquidazione e trasformazione in Unione Comuni Montani) con sede in Largo L. Tacconi, 2 04015 Priverno (LT) affida in locazione a soggetti terzi, la struttura sita nel Comune di Sonnino in Località “San Bernardino” – Via dei Canneti prevedendo l'utilizzazione della Centrale Olivicola comprensiva dei macchinari necessari alla produzione dell'olio, distinta in due sale all'interno del capannone principale e l'utilizzo dei servizi igienici ivi presenti; l'utilizzo dello spazio coperto di stoccaggio aderente al fabbricato e l'utilizzo degli uffici con spogliatoi e servizi igienici antistante l'ingresso al fabbricato; inoltre si prevede l'utilizzo del piazzale d'ingresso dove è situata la pesa; riferimenti catastali: foglio 14 particelle 2088, 2089, 2092.

La Centrale Olivicola è una struttura a ciclo produttivo a prevalente utilizzo industriale.

Art. 2

Finalità della locazione

La finalità della struttura a frantoio nonché i requisiti che la stessa deve avere sono quelli previsti per tutto ciò che riguarda gli obblighi previsti dall'Organizzazione comune di mercato dell'olio di oliva (OCM), bisogna seguire le indicazioni **AGEA** contenute nelle circolari n. ACIU.2006.99 del 26 Gennaio 2006, n. ACIU.2006.696 del 13 Ottobre 2006 e N. ACIU.2006.722 del 24 Ottobre 2006; inoltre bisogna seguire le indicazioni fornite dalla **ASL** per conoscere le linee guida che riguardano la struttura dei locali, quelle dell'impianto elettrico, le dimensioni minime e massime delle finestre, il tipo di materiali da usare per il rivestimento e tutti i possibili dettagliati, questo servirà per realizzare un frantoio oleario a norma che dovrà superare il collaudo e l'opinione finale proprio dell'ASL di riferimento; infine per la riapertura e la messa in esercizio dell'immobile è necessario far riferimento alla Normativa Antincendio ed alla Normativa di Sicurezza sui luoghi di Lavoro di cui al D.Lgs 81/2008.

Nello svolgimento della locazione sarà vincolato alle disposizioni riportate nel presente Capitolato che costituisce le condizioni e le modalità minime richieste per l'organizzazione e la gestione dell'impianto e a tutti gli impegni assunti in sede di gara con l'offerta economica ed il disciplinare di gara.

Gli obiettivi principali sono:

1. Frantoio

Produzione di un olio di elevata qualità all'interno del Territorio dei comuni facenti parte della XIII Comunità Montana dei Monti Lepini e Ausoni (Ente in liquidazione e trasformazione in Unione Comuni Montani).

2. Organizzazione

Assicurare le risorse necessarie in termini di dotazioni tecniche, personale tecnico - operativo e assistenziale e di tutti i supporti possibili per il “benessere” dei lavoratori e del personale impiegato.

TITOLO II DISPOSIZIONI GENERALI DELLA LOCAZIONE

Art. 3

Carattere della locazione

La finalità della locazione di cui al presente capitolato sono da considerare a tutti gli effetti di pubblica utilità e non possono essere pertanto interrotti, sospesi o abbandonati se non per comprovate cause di forza maggiore.

Art. 4

Requisiti Gestionali Generali

Documentazione

Il conduttore deve tenere una documentazione relativa al Frantoio, nel rispetto delle norme contenute nel Testo Unico in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE n. 2016/679.

In particolare tale documentazione deve contenere:

- il registro delle presenze e le quantità di olivo molato;
- registro delle presenze del personale con le indicazioni delle mansioni svolte e dei turni di lavoro;
- una cartella personale, contenente i dati anagrafici, amministrativi, sociali per ogni singolo utente del frantoio e/o per le cooperative / aziende agricole;

Tale documentazione deve essere costantemente aggiornata e mostrata, su richiesta, concordandolo preventivamente con l'Ente, ai soggetti autorizzati al monitoraggio e alla vigilanza dei frantoi.

Prestazioni

Agli utenti della Centrale Olivicola debbono essere garantiti i seguenti servizi:

- l'utilizzazione dei servizi igienici all'interno della struttura;
- assistenza durante la fase della molatura, ma soprattutto durante la fase dello scarico delle olive e della preparazione alla molatura.

Il conduttore deve garantire il soddisfacimento dei bisogni assistenziali degli utenti del frantoio, sopperendo alle difficoltà che l'ospite incontrerebbe nel provvedervi con la sola propria iniziativa.

Attività

Il conduttore dovrà garantire il più possibile attività ed iniziative volte alla valorizzazione della Centrale Olivicola all'interno del territorio con manifestazioni volte ad incentivare il riuso degli uliveti incolti, della produzione dell'olio da tavola prodotto per lo più all'interno dell'Area dei Monti Lepini – Ausoni, Monti Ernici e altre zone di produzione.

L'organizzazione dovrà quindi essere tale da creare le condizioni necessarie per garantire agli utenti:

- integrazione funzionale ed operativa con gli altri servizi esistenti sul territorio;
- attività di animazione, occupazionale, ricreativa, di integrazione e di raccordo con il territorio con finalità alla produzione locale di olio da tavola.

Partecipazione

Il conduttore dovrà agevolare il più possibile la funzionalità del frantoio verso gli utenti, mediante soluzioni volte alla organizzazione ed alla gestione dello stesso.

Tutela della salute

Il conduttore deve garantire la gestione delle emergenze per le necessità sanitarie:

- chiamare il medico competente dell'attività, indicato nei Piani di Sicurezza di cui al D.Lgs 81/2008 oppure la guardia medica o il 118;
- curare e mantenere i macchinari presenti o da installare prevedendo corsi periodici di aggiornamento sull'utilizzo delle macchine onde evitare pericoli per gli operatori e per gli utenti;
- controllare costantemente l'usura dei macchinari per i motivi sopraelencati;
- organizzare in caso di emergenza, il trasporto degli operatori e degli utenti in ospedale, avvisando immediatamente i familiari e mantenere costanti rapporti con lo stesso durante il periodo di degenza;

TITOLO III

MODALITÀ CONDUZIONE

Art. 5

Locali, utenze e autorizzazioni

Locali

La messa a norma dei Locali, ai fini della riapertura della Centrale Olivicola ed al fine di ottenere lo scomputo per parte del canone di locazione, dovrà essere svolto dal conduttore con i propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzature e macchinari mediante l'organizzazione del conduttore e sotto sua completa responsabilità.

Le opere straordinarie dovranno essere autorizzate dall'Ufficio Tecnico dell'Ente appaltante ed essere eseguite nel rispetto degli adempimenti preliminari di legge circa le autorizzazioni tecnico/urbanistiche da parte di tutti gli Enti preposti di relativa competenza secondo normativa pro-tempore vigente. Tutte le spese tecniche (Progettazione, Direzione lavori, contabilità, sicurezza e collaudo), indagini specialistiche nonché diritti ed eventuali bolli, per la presentazione delle pratiche di cui sopra (Comune di Sonnino, Genio Civile della Regione Lazio, Enti Sovracomunali – ad esempio pratica paesaggistica) dovranno essere a carico dell'aggiudicatario.

Si prevede anche la sostituzione e/o integrazione dei macchinari presenti nel frantoio a proprie cure e spese, da valutare con l'Ente ed esperti nel settore nominati dallo stesso.

Spetta all'Ente, di fatto, la scelta della figura della Direzione Lavori o di Tecnici qualificati esperti incaricati ai fini del controllo sulle opere eseguite e sui macchinari, opere che dovranno essere:

- manutenzione ordinaria e straordinaria;
- revisione, adeguamento e messa in funzione dei macchinari del frantoio;
- miglioramento tramite sostituzione dei macchinari ove ritenuto necessario dall'aggiudicatario;
- progettazione, revisione, adeguamento degli impianti elettrico ed antincendio ed eventuale deposito C.P.I. presso VV.FF.

La consegna della struttura con le sue pertinenze sarà effettuata, mediante la compilazione di regolari verbali, datati e sottoscritti dal conduttore e dal Responsabile dell'Area Tecnica dell'Ente. Nei suddetti verbali saranno dichiarati lo stato di conservazione e di funzionalità dell'immobile, delle attrezzature fisse e delle cose mobili concessi in uso dalla XIII Comunità Montana dei Monti Lepini e Ausoni (Ente in liquidazione e trasformazione in Unione Comuni Montani).

L'immobile, le attrezzature presenti al momento della consegna e le cose mobili concesse in uso al conduttore rimangono di assoluta proprietà della XIII Comunità Montana dei Monti Lepini e Ausoni (Ente in liquidazione e trasformazione in Unione Comuni Montani) e non potranno, in nessun modo essere soggetti a sequestri o pignoramenti effettuati a carico dello stesso.

Il conduttore non potrà apportare modifiche o migliorie di qualsiasi specie agli immobili ed alle cose mobili di proprietà della XIII Comunità Montana dei Monti Lepini e Ausoni (Ente in liquidazione e trasformazione in Unione Comuni Montani), senza il preventivo consenso dell'Ente stesso. Le migliorie apportate, al di fuori delle voci di spesa previste nel presente capitolato non daranno luogo ad alcun compenso.

Nei locali concessi in uso al conduttore è vietato qualsiasi atto che non si addica al decoro del luogo o che possa recare disturbo e danno.

Per tutto quanto non previsto esplicitamente nel presente capitolato, il conduttore dovrà attenersi alle norme ed alle istruzioni che sono o verranno emanate dalla XIII Comunità Montana dei Lepini e Ausoni (Ente in liquidazione e trasformazione in Unione Comuni Montani).

La Comunità Montana sarà esentata da ogni responsabilità e rivendicazione circa i danni a persone e/o cose derivanti dall'utilizzo di locali ed attrezzature.

Alla scadenza del contratto il conduttore si impegna a riconsegnare alla XIII Comunità Montana con appositi verbali di riconsegna, i locali, gli impianti, le attrezzature annesse. Essi devono essere uguali in numero specie e qualità a quelli di cui all'inventario iniziale. Tali beni devono essere consegnati alla Comunità Montana in perfetto stato di pulizia, funzionamento e di manutenzione, tenuto conto

della normale usura dovuta all'utilizzo durante la gestione. Restano di proprietà della Comunità Montana le apparecchiature eventualmente sostituite a seguito di rottura.

Rimangono al conduttore invece tutti i macchinari introdotti per migliorare l'efficienza della struttura e soprattutto della produzione, che lo stesso vorrà introdurre a proprie cure e spese in sostituzione dei macchinari presenti, previa autorizzazione della XIII Comunità Montana dei Monti Lepini e Ausoni (Ente in liquidazione e trasformazione in Unione Comuni Montani), senza nulla chiedere all'Ente per eventuali nuovi allacci e implementazioni di forniture per il funzionamento dei macchinari di cui sopra.

Qualora si ravvisassero danni arrecati a strutture, impianti, macchine, arredi ed attrezzature, questi verranno stimati ed addebitati interamente al conduttore.

Sono a carico del conduttore tutti i consumi delle varie utenze, la manutenzione ordinaria, da eseguirsi con la dovuta diligenza e previa autorizzazione dell'Ente, dell'immobile, delle pertinenze, dei beni mobili, degli arredi e degli impianti. Il conduttore dovrà mantenere l'immobile, le attrezzature, gli arredi e, in genere, tutti i beni mobili, in stato decoroso, curandone la pulizia nel rispetto delle norme igienico-sanitarie. La manutenzione straordinaria dei beni consegnati per la riapertura e le certificazioni sono a carico del conduttore.

Il conduttore dovrà effettuare, a proprie spese, gli interventi di manutenzione straordinaria della Centrale Olivicola sita nel Comune di Sonnino in Località "San Bernardino" – Via dei Canneti, a mezzo di soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, secondo gli allegati preventivi di spesa previsti dalla XIII Comunità Montana dei Monti Lepini e Ausoni (Ente in liquidazione e trasformazione in Unione Comuni Montani) e allegati al presente Capitolato Speciale di Appalto – **ALLEGATO "A"**, approvati con Determinazione Dirigenziale del Responsabile dell'Area Tecnica e depositati agli atti presso l'Ufficio Tecnico.

Utenze

Le utenze riguardanti la fornitura di energia elettrica, gas, riscaldamento, acqua e traffico telefonico, linea internet saranno a carico direttamente al conduttore. Il conduttore dovrà avviare la procedura per la voltura delle utenze entro tre giorni dal subentro nella gestione della Centrale Olivicola.

Sono a carico del conduttore, tra l'altro, anche la verifica e i controlli periodici obbligatori per legge su tutte le tipologie di impianti presenti nella struttura.

Autorizzazioni

Il conduttore deve richiedere e ottenere, a sua cura e spese, prima dell'inizio dell'attività della centrale olivicola, tutte le prescritte autorizzazioni, nullaosta e benestare necessari, per l'espletamento di quanto previsto dal presente capitolato. Una copia autentica di dette licenze deve essere consegnata alla XIII Comunità Montana dei Monti Lepini e Ausoni (Ente in liquidazione e trasformazione in Unione Comuni Montani). Tali nulla-osta e benestare dovranno essere rinnovati anche in base alle nuove disposizioni di legge in materia, che potrebbero essere emanate nel corso dell'espletamento dell'appalto.

Art. 6

Luogo di esecuzione

La Comunità Montana, per consentire l'assolvimento delle prestazioni contrattuali, mette a disposizione del conduttore la struttura denominata Centrale Olivicola sita in Sonnino in Via dei Canneti snc, l'edificio, nel suo complesso, ha un ingombro planimetrico identificato ai fini di una locazione in mq calpestabili, al netto di tramezzature interne e murature perimetrali, così costituito:

- Zona di PRODUZIONE di mq 301,69;
- Zona di STOCCAGGIO (annessa alla zona di produzione) di mq 470,24;
- Zona di DEPOSITO (annessa alla zona di produzione) di mq 292,69;
- Zona per SERVIZI IGIENICI (annessa alla zona di produzione) di mq 28,80;

- Zona per UFFICI (da considerarsi non annessa alla zona di produzione) di mq 61,50.
L'edificio dovrà essere adibito dal conduttore esclusivamente per l'attività di frantoio come disciplinata dalla vigente normativa in materia.

Art. 7

Investimenti sulla struttura

Gli investimenti previsti sono gli interventi di manutenzione straordinaria della Centrale Olivicola sita nel Comune di Sonnino in Località "San Bernardino" – Via dei Canneti, a mezzo di soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, secondo gli allegati preventivi di spesa previsti dalla XIII Comunità Montana dei Monti Lepini e Ausoni (Ente in liquidazione e trasformazione in Unione Comuni Montani) e allegati al presente Capitolato Speciale di Appalto – **ALLEGATO "A"**, approvati con Determinazione Dirigenziale del Responsabile dell'Area Tecnica e depositati agli atti presso l'Ufficio Tecnico. Il conduttore potrà effettuare ogni altro investimento ritenuto opportuno per lo svolgimento della finalità della struttura centrale Olivicola, previa autorizzazione dell'Ente.

Art. 8

Subappalto

È fatto divieto al Conduttore di cedere a terzi o di subappaltare, in tutto o in parte, il contratto, stante la particolarità dei servizi inerenti il frantoio, sotto pena l'immediata risoluzione del contratto, dell'incameramento della cauzione definitiva e del risarcimento del maggior danno.

TITOLO IV MODALITÀ DI GARA

Art. 9

Sopralluogo

Al fine di poter partecipare alla gara, l'offerente ha l'obbligo di visitare, per il tramite del proprio legale rappresentante o di altro soggetto appositamente delegato, la struttura Centrale Olivicola che è destinata alla locazione ed è sita in Via dei canneti snc – CAP 04010 Sonnino (LT).

Ciò sarà possibile esclusivamente previo appuntamento da richiedere al Responsabile dell'Area Tecnica o suo delegato (via e-mail all'indirizzo **13cmlepini@kelipec.it** o via telefonica 0773/911358, martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle 17,00)

Termine ultimo per la richiesta di un appuntamento: **vedi Disciplinare di gara.**

Al termine del sopralluogo sarà rilasciato apposito certificato attestante l'assolvimento dell'obbligo da inserire **a pena di esclusione nella busta A come da Modello "E"** allegato al disciplinare di gara. Nel modello si dovrà attestare che la struttura destinata a frantoio risponde alle proprie aspettative ed è confacente per tale destinazione.

Art. 10

Importo della locazione

La locazione è soggetta al versamento del canone da corrispondere entro sette mesi dalla data della stipula del contratto (al netto dell'importo ammesso quale recupero annuale delle spese relative ad eventuali lavori per adeguamento impianti posti a carico del locatario) alla XIII Comunità Montana dei Monti Lepini e Ausoni (Ente in liquidazione e trasformazione in Unione Comuni Montani).

L'importo a base d'asta annuale per la locazione è pertanto di Euro **16.789,00 (eurosedicimilasettecentoottantanove/00) piu IVA** di legge sul quale verranno operate le offerte al rialzo.

Sarà applicata la rivalutazione monetaria dell'indice ISTAT come da normativa vigente.

Art. 11

Durata della locazione

La locazione avrà la durata complessiva di 6 + 6 anni (sei più sei anni) anni con decorrenza successivi ai sei mesi dalla stipula del contratto.

Alla scadenza della concessione la XIII Comunità Montana dei Monti Lepini e Ausoni (Ente in liquidazione e trasformazione in Unione Comuni Montani) si riserva la facoltà insindacabile di proseguire la concessione con apposito provvedimento ed a seguito della valutazione di opportunità di consolidare, attraverso una maggior durata dell'appalto, gli obiettivi raggiunti nel corso dell'esecuzione del progetto aggiudicatario, purché al momento del suo esercizio tale facoltà risulti conforme alle norme vigenti.

In caso di mancato rinnovo al termine dei dodici anni l'aggiudicatario non potrà avanzare alcuna pretesa risarcitoria e di indennizzo.

In ogni caso sarà possibile la proroga (alla scadenza della durata dodicennale) nelle more dello svolgimento della procedura per la selezione del nuovo locatario del servizio e comunque per un periodo non eccedente un semestre, in tal caso l'erogazione delle prestazioni avverrà alle condizioni stabilite dal presente capitolato, al prezzo pattuito e vigente ed al medesimo livello qualitativo e gestionale.

Art. 12

Procedura di gara

Si procederà ad assegnare il servizio mediante procedura aperta, mediante asta pubblica con il procedimento delle offerte segrete esclusivamente in aumento, senza prefissione di alcun limite ai sensi dell'art 42 del regolamento regionale con il sistema del pubblico incanto secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del R.D. 23.05.1924, n. 827 ed, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – *Codice dei contratti pubblici*.

In caso di offerte uguali, che abbiano ottenuto il medesimo rialzo sulla base d'asta, si procederà all'aggiudicazione al concorrente a norma dell'art. 77 del R.D. del 23 maggio 1924.

È comunque facoltà dell'Ente sospendere, revocare la gara o prorogarne i termini.

Art. 13

Criterio di aggiudicazione

La gara sarà aggiudicata, tra i soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al Disciplinare di Gara.

L'appalto è aggiudicato in base al criterio **ai sensi dell'art 42 del regolamento regionale con il sistema del pubblico incanto secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del R.D. 23.05.1924, n. 827 ad offerte segrete esclusivamente in aumento, senza prefissione di alcun limite.** L'aggiudicazione avverrà a favore dell'operatore economico che avrà offerto la **percentuale in aumento più alta sull'importo di canone di locazione a base d'asta annuo di €uro 16.789,00.**

E' consentita l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

TITOLO V PERSONALE

Art. 14

Operatori

Deve essere garantita la presenza di figure professionali adeguate alla gestione, manutenzione, corretto funzionamento del frantoio.

Il personale previsto dalla normativa vigente è costituito da:

- Il Responsabile coordinatore: è la figura qualificata, che gestisce il frantoio e gli operatori, nonché la ordinaria manutenzione dello stabile e dei macchinari ivi presenti, garantisce la pulizia e la sanificazione degli ambienti;
- operatore / operaio: tale personale è adeguato nel numero alle necessità del conduttore per la gestione del frantoio, per la movimentazione dei carichi, per la funzionalità dei macchinari;
- operatore qualificato: è la figura professionale che si occupa in prima persona dell'utilizzo e del corretto funzionamento dei macchinari per la produzione dell'olio;
- Medico competente, preposto antincendio e di primo soccorso ecc.: tutte le figure professionali legate al corretto svolgimento delle operazioni nei luoghi di Lavoro così come prescritto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

Le predette figure professionali possono essere previste anche a convenzione.

Tutte le figure professionali, devono essere qualificate sia in relazione alla tipologia del servizio prestato.

Art. 15

Adempimenti generali relativi al Personale

Il conduttore fermo restando quanto previsto dall'art. 1676 del c.c., solleva la Comunità Montana da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Il personale impiegato per il servizio deve possedere adeguata professionalità, essere capace e idoneo allo svolgimento dei compiti assegnati, in possesso dei requisiti professionali e tecnici adeguati all'impiego e richiesti dalla vigente normativa dai contratti di comparto per questi servizi ed avere esperienza professionale riconosciuta e documentabile.

In caso di mancata osservanza delle suddette disposizioni, il conduttore si impegna a richiamare, e se del caso, a sostituire il personale.

Art. 16

Osservanza dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro

Il conduttore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi territoriali. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione. In ogni caso si applicano integralmente le disposizioni previste dalle leggi in materia.

Art. 17

Garanzie di continuità

Il conduttore è tenuto pertanto a garantire la stabilità del servizio. Le assenze, a diverso titolo, del personale impiegato, devono essere sostituite con personale di pari professionalità in tempo utile per la buona esecuzione del servizio.

Art. 18

Formazione del personale

Il conduttore deve, preliminarmente all'esecuzione del contratto, costantemente formare e informare il proprio personale riguardo le circostanze e le modalità previste nel Capitolato, per adeguare il servizio agli standard di qualità e di igiene previsti dalla normativa vigente.

TITOLO VI CONTROLLO – INADEMPIENZE – PENALITÀ – RISOLUZIONE CONTRATTO

Art. 19

Soggetti ed Organismi preposti al controllo

I Soggetti e gli organismi preposti al controllo sono:

- gli organismi istituzionali legittimati al controllo;
- i competenti Servizi della A.S.L.;
- uffici preposti dei VV.FF.;
- ARPA Lazio;
- il personale incaricato dalla XIII Comunità Montana.

I controlli sono articolati in ispezioni, controlli sensoriali, accertamenti analitici di laboratorio, essi saranno effettuati senza preavviso alcuno dagli organismi preposti.

Art. 20

Attività di controllo della XIII Comunità Montana

La Comunità Montana si riserva la più ampia facoltà di effettuare in ogni momento, nei modi ritenuti più idonei, controlli qualitativi e quantitativi al fine di verificare che il servizio venga effettuato nei modi e nei tempi stabiliti dal contratto e secondo le disposizioni di legge in materia per la specifica attività di appalto.

Il conduttore accetta di sottostare a tutte le ispezioni e controlli disposti dall'Ente e a ottemperare a tutte le richieste inerenti al servizio espletato.

I controlli saranno effettuati, in particolare con riferimento ai seguenti aspetti:

- presenza del personale;
- igiene e pulizia degli ambienti;
- verifica delle condizioni e modalità di attuazione dei progetti individualizzati;
- ogni altra verifica che la Comunità Montana ritenga necessaria ai fini del regolare svolgimento del servizio.

Eventuali inadempienze alle prescrizioni contrattuali rilevate a seguito di controlli saranno valutate con tempestività in contraddittorio con il conduttore.

La Comunità Montana si riserva di sottoporre agli utenti della Struttura dei questionari relativi alla qualità del servizio e di effettuare altre forme di verifica della stessa.

Art. 21

Garanzia per l'esecuzione del contratto

Prima della stipula del contratto il conduttore, a garanzia della perfetta ed integrale esecuzione di tutte le obbligazioni assunte, dovrà costituire e presentare la garanzia per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

La cauzione definitiva dovrà avere validità fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e comunque sino allo svincolo espressamente disposto dall'Ente.

In tutti i casi di prelevamento di somme dalla cauzione durante la locazione, per risarcimento danni o esecuzione in danno o penalità, il conduttore dovrà provvedere all'immediato reintegro della stessa sino all'importo originario.

Si procederà all'escussione integrale della cauzione definitiva in tutti i casi in cui l'inadempimento del conduttore comporti la risoluzione/recesso del contratto facendo comunque salvo il risarcimento del maggiore danno.

Art. 22

Inadempienze e penalità

Qualora durante la gestione della struttura oggetto del presente capitolato, fossero riscontrate inadempienze alle disposizioni contrattuali, complessivamente intese (Relazione tecnica) l'Ente all'applicazione di pene pecuniarie di ammontare variabile da un minimo di euro 150,00 (centocinquanta/00) sino ad un massimo di euro 1.500,00 (millecinquecento/00) a seconda della gravità della contestazione e fatto salvo l'ulteriore addebito delle spese per porre rimedio a disservizi eventualmente provocati e il risarcimento del maggior danno.

Prima di procedere all'applicazione di penali, il responsabile competente contesterà al conduttore l'addebito assegnando un termine, mai superiore a dieci giorni (dal ricevimento), per presentare le proprie contro-deduzioni, la penale verrà senz'altro applicata se entro il predetto termine assegnato, il conduttore non fornisca giustificazioni, ovvero qualora le stesse non siano accettabili di fronte alle evidenze constatate.

Le contestazioni, e le diffide da adempiere, saranno inoltrate con pieno effetto sia via fax (al numero ordinariamente utilizzato per le comunicazioni con il conduttore, a tale fine comunicato), con raccomandata A.R. o con PEC.

L'ammontare delle penali sarà determinato di volta in volta, ad insindacabile giudizio dell'Ente entro i suddetti limiti minimi e massimi, in relazione alla gravità della violazione, senza pregiudizio alcuno alla facoltà di risolvere il contratto.

Qualora le inadempienze, anche se non reiterate, rivestano carattere di gravità e comportino il pregiudizio della salute e sicurezza degli utenti e dei lavoratori addetti alla struttura, costituiranno causa di risoluzione immediata del contratto.

Le penali verranno applicate mediante il prelevamento della somma stabilita dalla cauzione definitiva regolarmente costituita (il conduttore potrà altresì versare l'ammontare richiesto alla Tesoreria dell'Ente).

Non verranno applicate penalità, e relative spese, nel caso in cui il conduttore dimostri la causa di forza maggiore non imputabile o riconducibile al conduttore stesso.

Non sono considerate di forza maggiore eventi quali: scioperi, agitazioni sindacali.

Art. 23

Risoluzione del contratto - Recesso

L'Ente ha facoltà, anche in deroga agli artt. 1455 e 1564 C.C. di promuovere la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., con incameramento automatico della cauzione e senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa dei danni, nelle seguenti ipotesi:

- grave inosservanza delle norme igienico-sanitarie come prescritte da disposizioni legislative, regolamentari e dal presente Capitolato;
- inosservanza dei divieti di subappalto, cessione di contratto e di cessione di credito;
- gravi violazioni contrattuali, anche non reiterate, che abbiano comportato il pregiudizio (o pericolo di) alla sicurezza e/o alla salute degli utenti, dei lavoratori addetti al servizio o di terzi;
- reiterate violazioni delle disposizioni contrattuali, formalmente contestate, che abbiano comportato l'applicazione di penalità che nel complesso superi l'importo di euro 3.000,00 nel corso di un anno;
- mancato rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali nei confronti del personale dipendente – compresi quelli relativi alla tutela della sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- mancato rispetto dei contratti collettivi definitivamente accertato (anche a seguito di procedure di conciliazione);
- perdita dei requisiti per l'accesso all'appalto, con particolare riferimento alla capacità di contrattare con la P.A.;

- quando il conduttore non dia più affidamento di possedere le capacità tecniche ed organizzative e di potere quindi provvedere ad un'adeguata esecuzione dei servizi ad essa affidati;
- accertata colpevolezza per reati di evasione fiscale o frode;
- fallimento, messa in liquidazione od apertura di altra procedura concorsuale;
- mancato reintegro del deposito cauzionale, nei termini richiesti, quando l'Ente abbia dovuto in tutto o in parte, valersi dello stesso;
- violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- mancata esecuzione degli interventi di miglioria offerti in sede di gara nei termini stabiliti;
- disdetta della polizza assicurativa o mancato pagamento del premio;
- violazioni definitivamente accertate in merito alla normativa a tutela della Privacy che abbiano la comminatoria di sanzioni penali o amministrative;
- accertata non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, in qualunque tempo verificata;
- per motivi di pubblico interesse o necessità;
- ogni altra inadempienza o fatto, non espressamente contemplati nel presente articolo, che rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del C.C.
- La risoluzione contrattuale può avvenire prima della scadenza del contratto stesso senza che il concessionario abbia nulla a pretendere per le opere realizzate.

In tali casi l'Amministrazione comunale potrà risolvere di diritto il contratto comunicando alla ditta, con Raccomandata A/R, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa ed indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i propri effetti.

La risoluzione avrà luogo anche in tutti i casi in cui a seguito di accertata violazione di disposizioni contrattuali, udite le contro-deduzioni, entro il termine perentorio concesso, l'Ente intimi per iscritto ad adempiere entro un congruo termine mai inferiore a 10 giorni, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile.

Tutti i termini indicati nel Capitolato e nel contratto, anche con riferimento al contenuto della "Relazione tecnica" del conduttore, o quelli assegnati a seguito di diffide, saranno da considerarsi essenziali ai sensi dell'art. 1457 del Codice civile.

La risoluzione avrà effetto immediato nei casi di particolare gravità e pregiudizio del servizio, anche ai sensi dell'art. 21 sexsies della Legge 241/1990 e quando sia espressamente prevista dalla legge.

TITOLO VII NORME DI PREVENZIONE, SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA

Art. 24

Disposizioni in materia di sicurezza

Al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, è fatto obbligo al conduttore di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di "Miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori" di cui al D.Lgs. 81/2008.

Il conduttore entro 30 giorni dall'inizio del servizio, dovrà redigere la relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro. Il documento dovrà essere trasmesso all'Ente. Resta a carico dell'Impresa la dotazione, per tutto il personale impiegato nel servizio, di dispositivi di Protezione Individuali (DPI) e ad Uso Promiscuo, necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza.

E' inoltre fatto obbligo al conduttore di provvedere alla formazione periodica del proprio personale in materia di sicurezza antincendio.

Art. 25

Impiego di energia

L'impiego di energia elettrica, da parte del personale deve essere assicurata da personale che conosca la manovra dei quadri di comando e delle saracinesche di intercettazione. In particolare per quanto riguarda la sicurezza antinfortunistica, ogni responsabilità connessa è a carico del conduttore.

Art. 26

Norme generali per l'igiene sul posto di lavoro

Il conduttore ha, altresì, l'obbligo di garantire ai propri dipendenti impiegati nei servizi richiesti dal presente capitolato, quanto previsto dal D.P.R. 1 marzo 1956, n. 303 (Aggiornato con le modifiche apportate dal D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626; dal D.Lgs. 19 marzo 1996, n. 242 e dal D.Lgs 2 febbraio 2002, n. 25)

Art. 27

Raccolta rifiuti

Il conduttore dovrà provvedere alla raccolta rifiuti urbani, di quelli assimilabili agli urbani e secondo le modalità di organizzazione del servizio da parte del Comune di Sonnino (LT). Il conduttore dovrà, inoltre, provvedere allo smaltimento dei rifiuti sanitari e di quello degli olii esausti, tramite ditte specializzate nel settore.

TITOLO VIII ONERI CONTRATTUALI

Art. 28

Polizze assicurative

Il conduttore si impegna ad adottare, nell'esecuzione della gestione della struttura oggetto del presente capitolato, tutti gli accorgimenti, cautele e provvidenze necessarie atte a garantire la sicurezza e l'incolumità degli utenti, del proprio personale, e di terzi, nonché gli accorgimenti necessari ad evitare danni ai beni pubblici e privati, nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione degli infortuni di igiene del lavoro con particolare riferimento al D.lgs 81/2008.

Per tale motivo, a maggiore garanzia, il conduttore costituisce e consegna all'Ente, prima dell'inizio dell'appalto, idonea polizza assicurativa a copertura dei danni relativi ai rischi inerenti alla gestione affidata con le seguenti caratteristiche:

Polizza R.C.T. / R.CO. (Responsabilità civile verso terzi / Responsabilità civile verso prestatori di lavoro):

- espressamente stipulata con riferimento all'affidamento in locazione della citata struttura;
- con durata pari a quella della locazione;
- con massimale unico per sinistro di euro 2.000.000,00=
- con il limite di euro 2.000.000,00 per R.C.T
- con il sottolimito di euro 1.000.000,00 per R.C.O.;
- con previsione della rinuncia di rivalsa da parte della compagnia assicuratrice per le somme pagate a titolo di risarcimento del danno a terzi, per sinistri liquidati ai sensi di polizza, nei confronti di chicchessia, compresi l'Ente e i suoi dipendenti - fatti salvi i casi di dolo.

La polizza assicurativa non libera il conduttore dalle proprie responsabilità, avendo le stesse esclusivamente lo scopo di ulteriore garanzia.

La polizza assicurativa, debitamente quietanzata, dovrà essere consegnata, in copia integrale originale, dal conduttore all'Ente prima della stipulazione del contratto e dovrà restare presso la stessa depositata per tutta la durata del contratto.

Le quietanze relative alle annualità successive dovranno essere prodotte all'Ente alle relative scadenze

Art. 29

Deposito cauzionale

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento contrattuale, il conduttore deve effettuare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, prima della sottoscrizione del contratto.

Nel caso di deposito cauzionale prestato mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, queste ultime devono prevedere le sottoelencate condizioni:

- essere incondizionate e irrevocabili;
- prevedere la clausola di "pagamento a prima richiesta", obbligandosi il fidejussore, su semplice richiesta dell'Ente ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2, Codice Civile;
- avere copertura anche per il recupero delle penali contrattuali.

La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni di cui alla presente locazione, anche future, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 del Codice Civile, nascenti dall'esecuzione del presente appalto.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal conduttore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione delle penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Ente, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fidejussione per l'applicazione delle penali.

Il deposito cauzionale deve coprire l'intera durata contrattuale e sarà svincolato, previa deduzione di eventuali crediti dell'Ente, verso il conduttore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e decorsi detti termini.

In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte dell'Ente.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il conduttore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

Tutti gli oneri fiscali derivanti dalla fornitura, registrazione e diritti di segreteria, sono a completo carico del conduttore ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto che è a carico dell'Ente.

Se l'Impresa aggiudicataria è una Cooperativa sociale, si applicano le esenzioni previste dal D.Lgs. n. 460/1997 in quanto ONLUS di diritto.

Art. 30

Spese di contratto, di registro e accessorie

Il conduttore resta vincolato all'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato speciale d'appalto, impegnandosi a stipulare il contratto definitivo alla data comunicatagli dall'Ente, in seguito al quale si intenderà perfezionato il vincolo contrattuale tra le parti, mentre l'Ente non sarà vincolata se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività degli atti, come previsto dalle leggi e dai regolamenti interni dell'ente in materia.

Il conduttore, pertanto, nel partecipare alla gara per l'appalto in parola, è pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che l'amministrazione comunale è tenuta a seguire a norma delle vigenti leggi, fino al perfezionamento dell'atto finale.

Tutte le spese occorrenti, preliminari e consequenziali alla stipulazione del contratto (bolli, carta bollata, tassa di registrazione ecc.), nessuna esclusa, sono a carico del conduttore.

Art. 31

Prestazioni, obblighi a carico del conduttore

Il conduttore provvederà alle prestazioni oggetto della locazione con propria organizzazione, personale ed esclusiva responsabilità e rischio contrattuale.

A titolo meramente indicativo e quindi non esaustivo, si riportano i seguenti particolari oneri rientranti tra quelli posti a totale carico del conduttore:

- essere in possesso delle autorizzazioni che secondo la normativa vigente, si rendono necessarie per l'esercizio dell'attività all'inizio della gestione della struttura oggetto del presente capitolato e durante il corso dello stesso;
- dell'organizzazione del Personale adibito ai servizi oggetto della conduzione;
- spese per l'allontanamento quotidiano dei rifiuti, anche quelli speciali, connessi all'espletamento dei servizi;
- manutenzione ordinaria dell'intera struttura assegnata, degli impianti e dell'area verde annessa;
- imposte e tasse comunque derivanti dalla gestione della struttura;
- tutti gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali, previdenziali e relativi oneri, con sollevamento l'Ente da ogni responsabilità;
- le spese comunque derivanti dal rispetto di tutte le norme vigenti o successivamente intervenute nella vigenza del contratto per l'incolumità del personale utilizzato nell'espletamento della struttura.
- tutte le spese relative al contratto e alla gara di appalto per l'affidamento della locazione di che trattasi;
- spese per la fornitura di energia elettrica, gas, acqua calda e fredda;
- spese per la manutenzione degli estintori.

Il conduttore dovrà sottoporre, ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, i luoghi di lavoro, gli impianti a regolare manutenzione tecnica, provvedendo ad eliminare, quanto più rapidamente possibile, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute del Personale dipendente, nonché sottoporre gli stessi a regolare pulitura, onde assicurare condizioni igieniche adeguate.

Art. 32

Danni a persone o cose

Il conduttore sarà sempre direttamente responsabile dei danni eventualmente causati ai suoi dipendenti, alle attrezzature che possono derivare da comportamenti di terzi; e sarà sempre direttamente responsabile di danni di qualunque natura che risultino arrecati a persone o a cose dal proprio personale e in ogni caso dovrà provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti e degli oggetti danneggiati.

Art. 33

Controversie

Le controversie che dovessero insorgere tra il conduttore e l'ente circa l'interpretazione e la corretta esecuzione delle norme contrattuali, qualora non possano essere composte in via amichevole, saranno deferite all'Autorità Giudiziaria Ordinaria (Tribunale di Latina).

Fino alla risoluzione della controversia il conduttore non potrà comunque rifiutare l'esecuzione del servizio affidato.

Art. 34

Informativa per il trattamento dei dati personali rivolta ai fornitori di beni e servizi

ai sensi degli artt. 13 e 14 del reg.ue/2016/679

34.1 Titolare del trattamento

L'ente è Titolare del trattamento, informa ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i tutti i trattamenti di dati personali effettuati dall'Ente saranno improntati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati.

34.2 Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Avv. Annalisa Mancini annalisamancini69@gmail.com.

34.3 Finalità del trattamento e base giuridica

Il Titolare tratta i dati personali, identificativi (ad esempio, nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento – in seguito, "dati personali" o anche "dati") comunicati in occasione della conclusione di contratti relativi alla fornitura di beni e/o servizi. I dati sono trattati sia con sistemi manuali, informatici e telematici.

I dati sono trattati, senza il consenso espresso per le seguenti finalità contrattuali:

concludere i contratti per la fornitura di beni e/o servizi;

- gestione di bandi di gara o procedure per assegnazione di incarichi;
- gestione degli atti amministrativi, utili all'attivazione o alla prosecuzione di rapporti con l'Ente;
- adempiere agli obblighi precontrattuali, contrattuali e fiscali derivanti da rapporti con Lei in essere;
- adempiere agli obblighi previsti dalla legge nazionale ed europea, in particolare D. Lgs. 18/04/16 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. e Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici;
- adempiere agli obblighi derivanti da un ordine dell'Autorità (come ad esempio in materia di antiriciclaggio);
- esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

34.4 Destinatari e categorie di destinatari

I dati potranno essere comunicati nell'ambito di quanto specificato e per esclusive ragioni funzionali a:

- studi di consulenza fiscale, amministrativa, contabile e/o professionisti che sono identificati quali responsabili dei relativi specifici trattamenti loro demandati e che per conto del Titolare provvederanno alle attività di controllo e agli adempimenti di legge (recupero crediti, revisioni contabili del bilancio);
- pubbliche amministrazioni per gli adempimenti obbligatori di legge;
- istituti bancari per la gestione di servizi di pagamenti e incassi;
- società specializzate nell'installazione, manutenzione e gestione dei prodotti software ed apparati di elaborazione delle informazioni. Inoltre, per la gestione dei suoi dati, ne possono venire a conoscenza gli incaricati e/o responsabili interni formalmente individuati.

34.5 Trasferimento dati personali ad un paese terzo o organizzazioni internazionali

I dati personali non saranno trasferiti presso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

34.6 Periodo di conservazione

Il Titolare del trattamento conserva e tratta i dati personali per il tempo necessario ad adempiere alle finalità indicate. Successivamente, i dati personali saranno conservati, e non ulteriormente trattati, per il tempo stabilito dalle vigenti normative in materia fiscale.

34.7 Diritti dell'interessato

Con riferimento agli artt. 15 – diritto di accesso, 16 - diritto di rettifica, 17 – diritto alla cancellazione “diritto all’oblio”, 18 – diritto alla limitazione del trattamento, 20 – diritto alla portabilità, 21 – diritto di opposizione, 22 - diritto di opposizione al processo decisionale automatizzato del GDPR 679/16, nonché il diritto di reclamo all’Autorità Garante, l’interessato esercita i suoi diritti scrivendo al Titolare del trattamento all’indirizzo sopra riportato, oppure a mezzo email, specificando l’oggetto della sua richiesta e il diritto che intende esercitare e allegando fotocopia di un documento di identità che attesti la legittimità della richiesta.

34.8 Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere

Il conferimento dei dati per le finalità contrattuali di cui al paragrafo “Finalità del trattamento e base giuridica” è obbligatorio per lo svolgimento delle attività richieste. Il mancato conferimento dei dati comporterà o potrà comportare per il Titolare l’impossibilità di adempiere agli obblighi di legge o di contratto previsti dalla presente informativa.

34.9 Processi decisionali automatizzati

Il Titolare non effettua sui dati delle persone fisiche, che operano in nome e per conto dei fornitori, trattamenti che consistano in processi decisionali automatizzati.

34.10 I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: annalisa69mancini@virgilio.it. All’interno dell’Ente, i soggetti che possono venire a conoscenza dei dati sono esclusivamente quelli che, in ragione dei propri incarichi e delle proprie mansioni, sono stati Autorizzati al trattamento dei dati ai sensi del Reg. UE 2016/679

Art. 35

Rinvio ad altre norme

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, nel Bando di Gara e nel Disciplinare di Gara, si fa riferimento, direttamente o indirettamente, alla normativa vigente in materia.